

BOATS ▶ PIRELLI 50

# Il re del Mediterraneo

▶ *King of the Mediterranean Sea*





Correre a 50 nodi su una carena da purosangue, ma con una vivibilità da cruiser in coperta e sotto. È il nuovo maxi-gommone Pirelli! >  
*Extreme performance, unparalleled comfort. This is the new Pirelli-branded maxi rib* \_ Gregorio Ferrari







Se parliamo di maxi gommoni e walkaround, due delle principali tendenze sul mercato nautico c'è un cantiere che è riuscito a creare, in pochi anni, un successo davvero clamoroso. Tecnorib, licenziataria del marchio PiRELLI, ha deciso di puntare forte sul sodalizio con lo studio di design Mannerfelt e, dopo il successo raccolto con il 42 e il 35, lancia ora la sua ammiraglia: il PiRELLI 50. Il family feeling con gli altri due modelli in gamma è immediato e declina su una dimensione importante, 15 metri, tutto quello che fino ad ora ha decretato la buona riuscita degli altri esemplari. L'impostazione è appunto quella di un walkaround, quindi massima vivibilità sul piano di coperta, comfort e accessori per chi si trova a bordo. A questo, però, il nuovo 50 aggiunge la possibilità di partire per navigazioni più lunghe, anche in condizioni impegnative con uno scafo capace di dare il massimo anche sotto stress. Senza una carena al top non si va lontano, anche su un gommone che a poppa può montare fino a 1.800 cavalli. Di fatto a bordo di questo maxi-rib, così come per tutti i gommoni marchiati PiRELLI, le performance sono al centro del progetto. Ad occuparsene anche in questo caso è Ted Mannerfelt, oggi titolare dello studio fondato dal padre Ocke, che ha già firmato (con successo) i due

Nella foto sopra il PiRELLI 50 in navigazione. Si nota la grande piattaforma di poppa nonostante i fuoribordo e il grande prendisole. ▶ Pictured above is the PiRELLI 50 underway. You can see the large stern platform despite the outboards and the large sundeck.

precedenti walkaround. Rimanendo sull'opera viva, vediamo una carena a doppio step che permette avere meno attrito in navigazione, ottimizzando i consumi e migliorando l'efficienza anche con meno cavalli. Il cuscino d'aria che si crea sotto lo scafo permette poi una miglior stabilità ed anche una maggiore morbidezza nei passaggi sull'onda o simili. Il PiRELLI 50 è sicuramente un traguardo importante per questo percorso come spiega Gianni De Bonis, CEO di Sacs Tecnorib "Abbiamo fatto nascere tre modelli in tre anni confermando il primato dell'azienda in Italia e all'estero nel suo mercato di riferimento, quello dell'alto di gamma nelle imbarcazioni con tubolare da 10 a 15 metri". Eppure l'obiettivo dello studio Mannerfelt non era semplice da conseguire: creare un gommone che sembrasse veloce anche da fermo. Stiamo comunque parlando di un battello di 15 metri, quindi di fatto un mezzo che come stazza non passa certo inosservato. Come renderlo dunque più sportivo possibile? Già com'era stato per il 35 e soprattutto il 42, che ha fatto da base per questo nuovo PiRELLI, si è lavorato sullo sviluppo di linee tese dei tubolari, tagli netti della tuga. Per dare ulteriore slancio al profilo, l'hard-top ha dei tratti sinuosi così da ammorbidire le forme e accentuare il carattere di



namico (e muscoloso) di questa unità. Ora che abbiamo descritto il Pirelli 50 nel suo complesso, saliamo a bordo e vediamo com'è concepito il piano di coperta. Anche con due fuoribordo da 600 cavalli di Mercury, la piattaforma di poppa risulta comunque vivibile, in particolare nelle due plancette laterali, che fungono da accessi a bordo o in acqua. Essenziale in questo senso è anche il baglio notevole di 4,70 metri che permette di muoversi a bordo agevolmente, oltre a dare stabilità notevole al mezzo. A poppa c'è una grande cuciniera provvista di schienale (con sotto due zone storage) che funge sia da schienale per il prendisole che per uno dei due divanetti della vicina zona pranzo con tavolino centrale. Questo è in teak ed è allungabile su entrambi i lati per i pasti. Sotto il mobile di supporto del prendisole si accede ad un'ulteriore area di stivaggio nel caso della motorizzazione fuoribordo mentre con gli stern-drive qui si troverebbe la sala macchine. Come da tradizione per le barche mediterranee, c'è una grande zona bar/cucina, coperta dalla prosecuzione dell'hard top, che è provvista di wet bar con lavandino, piano cottura con due fuochi a induzione, tre frigoriferi e icemaker. Insomma, che si abbia voglia di cucinare o solo di imbandire un ricco aperitivo, avrete a disposizione tutto quello che vi serve. Al centro della barca, sotto l'iconico hard-top Pirelli, troviamo la plancia di comando con una tripla seduta ed elementi ribaltabili per scegliere la configurazione più opportuna. Che questo gommone sia pensato davvero per la navigazione lo si intuisce anche da un dettaglio molto importante: tutta la timoneria è in posizione rialzata rispetto al resto della coperta, per avere la miglior visibilità possibile. In questo senso anche la presenza di due lunghi corrimano (uno per murata) dimostra la volontà di offrire sicurezza e comunque preservare la linea pulita; infatti, pur essendo poco visibili da fuori, per non sporcare la linea,



Sopra la zona di prua del Pirelli 50 con il secondo prendisole protetto sui lati da due braccioli e di fronte un divano. Sotto la cabina di poppa.  
 ➤ Above, the bow area of the Pirelli 50 with the second sundeck protected on the sides by two armrests and a sofa in front. Below the aft cabin.







sono facilmente utilizzabili da chi si trova a bordo.

Alla base di prua del parabrezza c'è il secondo prendisole protetto sui lati da due braccioli e di fronte un divano, proprio nel triangolo prodiero.

Come abbiamo avuto modo di capire la vivibilità di coperta è uno dei punti di forza. Dal momento che questo gommone Pirelli si propone anche come cruiser per brevi crociere ci sono due cabine doppie, una a prua matrimoniale e una a letti doppi nella zona di poppa. A bordo possono essere stivate grandi quantità di bagagli grazie alla quantità di gavoni. A dare luminosità a quest'area della barca ci pensano gli oblò. Completa questa zona un bagno dal design ricercato, che dispone di wc, lavandino e un'elegante doccia a incasso.

► When it comes to maxi-ribs and walkarounds, two of the main trends on the yachting market, there is one boatyard that has managed to create, in just a few years, a truly resounding success. Tecnorib, licensee of the Pirelli brand, has decided to focus strongly on its partnership with the Mannerfelt design studio and, after the success achieved with the 42 and 35 models, is now launching its flagship: the Pirelli 50. The family feeling with the other two models in the range is immediate and declines on an important size, 15 metres, everything that has so far decreed the success of the other models. The layout is that of a walkaround, meaning maximum liveability on deck, comfort and accessories available on board. To this, however, the new 50 adds the possibility of longer cruises, even in demanding conditions with a hull capable of performing at its best even under stress. Without a top hull you won't get far, even on a Rib that can mount up to 1,800 horsepower in the stern. In fact, on board this maxi-rib, as with all Pirelli-branded crafts, performance is the main focus of the project. In this case too, it is Ocke Mannerfelt, now owner of the studio founded by his father, who has already (successfully) signed the two previous walkarounds. The boat features a double-stepped hull for less friction when under way, optimising fuel

consumption and improving efficiency even with less power. The air cushion that is created under the hull then allows for better stability and also greater smoothness when passing over waves or the like. What about speed? In a test carried out in Genoa, with a long wave, it recorded a top speed of 49.5 knots with the two Mercury V12 Verado 600HP engines running at 6500 rpm. At this speed consumption is not low, around 405. 2 l/h, but if we consider the size of the boat and the speed in question, the result is anything but negligible. Thanks to a 1,600-litre tank, range is great. At a fast cruising speed of 25/30 knots, it is certainly better suited for longer navigation.

As was the case with the 35 and especially the 42, which served as the basis for this new Pirelli, special attention has been paid to the development of taut tubular lines, clean cuts in the helm station. To give further impetus to the profile, the hard-top has sinuous lines to soften the shapes and accentuate the dynamic (and muscular) character of this unit. Now that we have described the Pirelli 50 as a whole, let's get on board and see how the deck is designed. Even with two Mercury 600hp outboards, the stern platform is still livable, particularly the two side decks, which serve as accesses to the boat or the water. Also essential in this respect is the considerable beam of 4.70 metres, which makes it easy to move around on board, as well as giving considerable stability to the craft. At the stern there is a large cushion with a backrest (with two storage areas underneath) that serves both as a backrest for the sundeck and for one of the two sofas in the ne-

Sopra la cabina di prua del Pirelli 50 con letto matrimoniale e vari spazi di stivaggio. A destra il Pirelli 50 visto dall'alto in navigazione dove si notano le due zone relax a prua e a poppa, la cucina a centro barca, a poppa del tettuccio. ► Above the Pirelli 50's forward cabin with double bed and various storage spaces. On the right a top view of the Pirelli 50 underway with the two relaxation areas forward and aft, the galley amidships, aft of the hard top.



arby dining area with a central table. This is made of teak and can be extended on either side for meals. Underneath the sundeck support unit is access to a further storage area in the case of outboard drives, while with stern-drives this would be the engine room. In keeping with the tradition for Mediterranean yachts, there is a large bar/kitchen area, covered by the extension of the hard top, which is equipped with a wet bar with sink, hob with two induction burners, three fridges and icemaker. In short, whether you feel like cooking or just enjoying a rich aperitif, you will have everything you need. At the centre of the boat, under the iconic Pirelli hard-top, the helm station houses a triple seat and folding elements to choose the most appropriate configuration. That this RIB is really designed for enjoying the sea is also clear from a very important detail: the helm station is in a raised position compared to the rest of the bulwark, which demonstrates the desire to offer safety while still preserving a clean line; in fact, although they are hardly visible from the outside, so as not to dirty the line, they are easily used by those on board. At the bow base of the windscreen is the second sundeck protected on the sides by two armrests and opposite a sofa, right in the forward triangle. As we have seen, deck livability is one of the strengths of this boat. Since this Pirelli RIB is also intended as a short-range cruiser, the sleeping zone consists of two double cabins, one in the bow and a twin-bedded one in the aft area. Luggage can be stowed on board thanks to a large number of lockers available. Giving brightness to this area of the boat are the portholes. Completing this area is a stylishly designed head with a toilet, washbasin and an elegant built-in shower.



## DATA

### DIMENSIONI DIMENSIONS

Lunghezza f.t. LOA	15.2 m
Larghezza Beam	4.7 m
Pescaggio Draught	0.6 m

Disloc. Displacement	-
----------------------	---

### IMPIANTI EQUIPMENT

Serb. acqua Water tank	400 l
Serb. combustibile Fuel tank	1.600 l

### SALA MACCHINE ENGINE ROOM

Motore Engine	
Fuoribordo / Outboard Entrobordo / Sterndrive	
Potenza massima	1.800 hp

### PRESTAZIONI PERFORMANCE

Vel. max (nodi) Max speed (kt)	50
Vel. croc. (nodi) Cruis. speed (kt)	30

### A BORDO ON BOARD

Cabine Cabins	2
Posti letto Berths	4
Bagno WC	1

### DESIGN

Progetto Projects: Tecnorib - Mannerfelt Design
Architettura navale: Naval architecture Mannerfelt Design
Cantiere Shipyard: tecnorib

CONTACT: [tecnorib.it](http://tecnorib.it)